

I progetti della Tavola Rotonda degli Industriali Europei

«Priorità assoluta: rinnovare le infrastrutture di trasporto»

«Priorità assoluta: necessità di rinnovare le infrastrutture di trasporto in Europa». Questo imperativo è il titolo del documento con il quale la Tavola Rotonda degli Industriali Europei (ERT) prende posizione per sostenere una serie di risoluzioni e di iniziative a favore del completamento di quegli «anelli mancanti» che rischiano di ritardare la creazione della grande rete ferroviaria europea ad alta velocità e di un più efficiente sistema dei trasporti, con particolare attenzione alla realizzazione di un tunnel transalpino e di quell'Eurotunnel che dovrebbe attraversare la Manica. Uno studio, ultimato nel 1988 da un apposito gruppo di lavoro, ha identificato una strategia d'azione per contribuire a modificare radicalmente il processo decisionale a favore della costruzione, espansione ed operatività.

L'Ert pertanto raccomanda alla commissione delle Comunità Europee (CEE) di migliorare il quadro istituzionale esistente per favorire ogni intervento di ammodernamento dei trasporti; invita ad incrementare il ruolo e la partecipazione dei privati nelle infrastrutture di trasporto; propone la costituzione di un'Agenzia Europea per le infrastrutture (Aei) e di un Istituto Europeo che fornisca ogni informazione sullo stato dell'arte delle infrastrutture.

Il miglioramento del quadro istituzionale

La tavola rotonda degli industriali europei ritiene che la Commissione europea (Ce) debba stimolare l'interesse e il supporto politico ad alto livello a favore della soluzione dei problemi del traffico. Vengono altresì sollecitate azioni di armonizzazione delle leggi sui trasporti. Alla Ce viene poi chiesto di assumere la «leadership» nello sviluppo di un approccio comune per imputare agli utenti i costi delle infrastrutture di trasporto. L'autorità comunitaria è invitata anche ad organizzare gruppi di lavoro misti per contribuire alla soluzione dei problemi che riguardano i trasporti e a favorire la formazione di un consenso di supporto alla progettazione.

Accrescere il ruolo del settore privato

Secondo la Tavola rotonda degli industriali europei la maggiore partecipazione dell'iniziativa privata nel settore trasporti dovrebbe coinvolgere singole società, istituti finanziari e associazioni di categoria.

La commissione europea dovrebbe: promuovere finanziamenti misti e suddivisione dei rischi per progetti sia di livello europeo che nazionale; stimolare l'interessamento dei politici ad alto livello verso i problemi delle infrastrutture; produrre idee per grandi progetti e per soluzioni alternative; promuovere analisi dei costi e benefici e contribuire allo studio di nuovi approcci alle tariffe per l'utenza. Da parte sua l'ambiente imprenditoriale potrebbe collaborare alla redazione di un rapporto periodico su «lo stato delle infrastrutture europee».

L'Agenzia europea per le infrastrutture

Viene proposta come primo strumento operativo d'azione, dotato di ampia autonomia, per: sviluppare una concezione globale del problema; allestire un forum per negoziati a livello europeo; stimolare la competizione; contribuire alla messa a punto di analisi; promuovere finanziamenti misti e la suddivisione dei rischi tra i settori pubblico e privato; attivare gruppi misti di lavoro; creare nuove idee e proporre alternative; coordinare piani nazionali e proporre alternative. L'agenzia do-

vrebbe coinvolgere non solo i paesi Cee, ma anche Svizzera, Svezia, Austria, Finlandia e possibilmente Jugoslavia.

L'Istituto Europeo delle infrastrutture

Sarebbe un forum di specialisti, in grado di sviluppare ed incanalare il flusso di tutte le informazioni necessarie a migliorare le strutture di trasporto. Dovrebbe stimolare nuove idee e soluzioni alternative, preparare valutazioni, rapporti e previsioni indipendenti utilizzabili poi dall'Agenzia.

Il Tunnel Transalpino

La tavola rotonda degli industriali ritiene che l'Agenzia si troverebbe in una situazione ottimale per assistere i paesi coinvolti nella realizzazione di un tunnel transalpino. Potrebbe dare suggerimenti, condurre studi di fattibilità, promuovere gli interessi di ordine generale, al di là di quelli regionali e nazionali. A tale sforzo può contribuire il coinvolgimento strutturato del settore privato, non solo per risolvere le questioni finanziarie, ma anche per contribuire ad assicurare lo sviluppo e l'affermazione di un'impostazione sistematica dei lavori.

Così in Francia si reclamizza il TGV delle Alpi



LE TGV ALPIN